



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

PIANO DI GESTIONE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

PROGRAMMA DI LAVORO

Indice

1.	INTRODUZIONE	3
2.	PROGRAMMA DI REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE	4
3.	CONSULTAZIONE PUBBLICA AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE	5
4.	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DI GESTIONE	6
5.	INTEGRAZIONE DEI PROCESSI DI REDAZIONE DEL PIANO, DI CONSULTAZIONE PUBBLICA E DI VAS	6

1. INTRODUZIONE

La Direttiva 2000/60/CE (di seguito Direttiva) ha istituito un quadro uniforme a livello comunitario per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee. L'obiettivo fondamentale della Direttiva è quello di raggiungere lo stato "buono" per tutti i corpi idrici entro il 2015 e, a tal fine, è individuato nel Piano di gestione del Distretto idrografico lo strumento per la pianificazione, la attuazione e il monitoraggio delle attività e delle misure necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ambientali e di sostenibilità nell'uso delle risorse idriche.

Nelle more della piena operatività dei distretti idrografici, come individuati dal DLgs 152/2006, di recepimento della Direttiva, la L. 27 febbraio 2009, n. 13 recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente, prevede che l'adozione dei Piani di gestione sia effettuata, sulla base degli atti e dei pareri disponibili, entro e non oltre il 22 dicembre 2009, dai Comitati istituzionali delle Autorità di bacino di rilievo nazionale e, per i distretti idrografici nei quali non e' presente alcuna Autorità di bacino di rilievo nazionale, dalle Regioni.

Poiché le tempistiche di adozione e approvazione del Piano di gestione, come previste dalla L. 13/2009 non sarebbero coincise con le tempistiche e modalità previste dalla LR 19/2006, la Regione Sardegna, con LR 2/2009 art.4 comma 31, ha previsto che *"Al fine di consentire il rispetto delle scadenze previste dall'articolo 1, comma 3 bis, della legge 27 febbraio 2009, n. 13 (Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente), in deroga a quanto previsto dall'articolo 16, comma 2, della legge regionale n. 19 del 2006, il Piano di gestione del distretto idrografico della Sardegna, di cui al medesimo articolo 16 e di cui all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, è approvato dal comitato istituzionale dell'Autorità di bacino di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 19 del 2006."*

La Direttiva stabilisce che il pubblico sia informato e consultato durante il processo di redazione del Piano di gestione e sia promossa la partecipazione attiva di tutte le parti interessate.

Inoltre il D.Lgs 152/2006 prevede che i piani di gestione, prima della loro approvazione, siano sottoposti a valutazione ambientale strategica (VAS).

Il presente documento fornisce, quindi, una prima individuazione delle attività previste per la redazione del Piano di gestione e per il percorso per la Valutazione Ambientale Strategica con l'illustrazione del contestuale processo di consultazione pubblica.

2. PROGRAMMA DI REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE

Le attività di redazione del Piano di gestione sono strettamente interconnesse con quelle relative alla partecipazione pubblica e alla Valutazione Ambientale Strategica.

Di seguito sono, quindi, elencate le tappe fondamentali previste per le attività di redazione del Piano di gestione.

Il 22 Maggio 2009 rappresenta la prima tappa dell'intero processo di predisposizione del Piano di gestione e della contestuale consultazione pubblica che consisterà nella predisposizione e messa a disposizione del pubblico della documentazione di Piano comprendente la Valutazione globale provvisoria dei principali problemi di gestione delle acque, il Progetto di Piano con il calendario e il programma di lavoro per la sua presentazione, il Rapporto preliminare per la procedura di VAS.

Entro il 30 Giugno 2009 sarà predisposta una prima versione del Piano di gestione che, in conformità all'allegato 4 (parte A) alla parte terza del D.Lgs 152/2006, deve contenere i seguenti elementi:

- Descrizione generale delle caratteristiche del distretto idrografico;
- Sintesi delle pressioni e degli impatti significativi esercitati dalle attività umane sullo stato delle acque superficiali e sotterranee;
- Specificazione e rappresentazione cartografica delle aree protette, come prescritto dall'articolo 117 e dall'allegato 9 alla parte terza del D.Lgs 152/2006;
- Mappa delle reti di monitoraggio istituite ai fini dell'allegato 1 alla parte terza del D.Lgs 152/2006 e rappresentazione cartografica dei risultati dei programmi di monitoraggio effettuati a norma di dette disposizioni per verificare lo stato delle acque superficiali e sotterranee;
- Elenco degli obiettivi ambientali fissati per acque superficiali, acque sotterranee e aree protette, compresa in particolare la specificazione dei casi in cui è stato fatto ricorso all'articolo 77, comma 6, 7, 8 e 10 e alle informazioni connesse imposte da detto articolo.
- Sintesi dell'analisi economica sull'utilizzo idrico prescritta dall'allegato 10 alla parte terza del decreto D.Lgs 152/2006;
- Sintesi del programma o programmi di misure adottati, compresi i conseguenti modi in cui realizzare gli obiettivi;
- Repertorio di eventuali programmi o piani di gestione più dettagliati adottati per il distretto idrografico e relativi a determinati sottobacini, settori, tematiche o tipi di acque, corredato di una sintesi del contenuto;

- Sintesi delle misure adottate in materia di informazione e consultazione pubblica, con relativi risultati e eventuali conseguenti modifiche del piano.
- Elenco delle autorità competenti all'interno del distretto;
- Referenti e procedure per ottenere la documentazione e le informazioni, in particolare dettagli sulle misure di controllo adottate e sugli effettivi dati del monitoraggio raccolti a norma dell'allegato 1 alla parte terza del D.Lgs 152/2006.

Il periodo successivo alla prima stesura del Piano di gestione sarà dedicato alla revisione, approfondimento e stesura della versione definitiva del Piano che dovrà essere completato e approvato entro il 22 Dicembre 2009, tenendo conto dei risultati delle consultazioni pubbliche e dei risultati della procedura di VAS.

3. CONSULTAZIONE PUBBLICA AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE

La Direttiva 2000/60/CE, considera l'informazione e la consultazione del pubblico come requisiti imprescindibili nel processo di redazione del Piano di gestione; in tal senso all'art. 14 prevede che gli Stati membri provvedono affinché, per ciascun distretto idrografico, siano pubblicati e resi disponibili per eventuali osservazioni del pubblico i seguenti documenti, concedendo un periodo minimo di sei mesi per la presentazione di osservazioni scritte:

- a) il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive che devono essere prese almeno tre anni prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce;
- b) una valutazione globale provvisoria dei problemi di gestione delle acque importanti, identificati nel bacino idrografico, almeno due anni prima dell'inizio del periodo cui si riferisce il piano;
- c) copie del progetto del Piano di gestione del bacino idrografico, almeno un anno prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce.

Il calendario delle attività consultive per il Piano di gestione è stato predisposto al fine di garantire il coinvolgimento pubblico e la presentazione di osservazioni scritte sui documenti tenendo conto di quanto previsto dall'art. 14 della Direttiva 2000/60/CE compatibilmente con quanto prescritto dalla Legge 27 febbraio 2009 n. 13.

4. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DI GESTIONE

La Direttiva Europea 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, recepita in Italia dalla parte II del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, come modificata dal D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, prevede che venga effettuata "La valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale" attraverso il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). La valutazione ambientale di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile.

Il Processo di VAS viene avviato, contestualmente al processo di formazione del piano, dalla pubblica amministrazione che elabora il piano (Autorità procedente),

Il processo della VAS si sviluppa secondo le seguenti fasi:

- elaborazione del Rapporto preliminare e consultazione delle Autorità competenti in materia ambientale per un periodo di massimo 90 giorni;
- elaborazione del Rapporto Ambientale e consultazione pubblica per almeno 60 giorni;
- attività tecnico istruttorie, da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in collaborazione con l'autorità procedente, di tutta la documentazione, comprese le osservazioni, obiezioni e suggerimenti esprimendo un proprio parere motivato entro 90 giorni a decorrere dal termine delle consultazioni;
- informazione sulla decisione finale in merito al piano anche in riferimento alle osservazioni pervenute;
- monitoraggio degli effetti del piano.

5. INTEGRAZIONE DEI PROCESSI DI REDAZIONE DEL PIANO, DI CONSULTAZIONE PUBBLICA E DI VAS

I processi di informazione e consultazione pubblica ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e relativi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica si sviluppano parallelamente al processo di redazione del Piano di gestione secondo la sequenza di seguito illustrata:

Date di inizio e fine	Riferimento normativo	Oggetto	Soggetti coinvolti	Modalità Consultazione
22/05/09	Art. 14 c. 1 lett. a), b) e c) Direttiva 2000/60/CE	documentazione di piano comprendente la valutazione globale provvisoria dei principali problemi di gestione delle acque, il progetto di piano con il calendario e il programma di lavoro per la sua presentazione	Pubblico	Publicazione della documentazione su sito internet Deposito della documentazione presso uffici Regionali competenti
22/07/09	art. 13 c. 5 e art. 14 del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/08	rapporto preliminare sui possibili impatti significativi dell'attuazione del piano.	Autorità con competenze ambientali, portatori di interesse	Publicazione della documentazione su sito internet Deposito della documentazione presso uffici Regionali competenti Comunicazione via e-mail inviata ai soggetti coinvolti e contestuale invio telematico della documentazione
01/07/09 22/09/09	Art. 14 c. 1 lett. c) Direttiva 2000/60/CE art. 1 c. 3-bis L. 13/2009	documentazione di piano comprendente la prima versione del Piano di gestione	Pubblico	Publicazione della documentazione su sito internet Deposito della documentazione presso uffici Regionali competenti
22/09/09 22/11/09	art. 13 c. 5 e art. 14 del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/08	documentazione di piano comprendente la prima versione del Piano di gestione Rapporto ambientale Sintesi non tecnica	Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare Autorità con competenze ambientali, portatori di interesse	Publicazione avviso su Gazzetta ufficiale e BURAS Publicazione della documentazione su sito internet Deposito della documentazione presso uffici Regionali competenti Comunicazione via e-mail inviata ai soggetti coinvolti e contestuale invio telematico della documentazione

Le modalità di consultazione potranno essere integrate con l'organizzazione di appositi forum, convegni e incontri tematici con la partecipazione di portatori di interesse, oltre che di seminari divulgativi rivolti al pubblico vasto.

Diagramma temporale con le attività sopra riportate

Oggetto	Soggetti coinvolti	Modalità di consultazione	22/05/09	01/07/09	22/07/09	22/09/09	22/11/09
Documentazione di piano, valutaz globale provvisoria dei principali problematiche, progetto di piano con calendario e programma di lavoro	Pubblico	Pubblicazione sul sito della REGIONE Deposito documentazione uffici REGIONE competenti					
Rapporto preliminare sui possibili impatti significativi dell'attuazione del piano.	Autorità con competenze ambientali	Pubblicazione sul sito della REGIONE Deposito documentazione uffici REGIONE competenti e-mail ai soggetti coinvolti e invio documentazione					
Documentazione di piano con bozza del Piano di gestione	Pubblico	Pubblicazione sul sito della REGIONE Deposito documentazione uffici REGIONE competenti					
Documentazione di piano con bozza del Piano di gestione Rapporto ambientale Sintesi non tecnica	Ministero dell'Ambiente; Autorità con competenze ambientali; Portatori di interesse	Pubblicazione avviso su GU e BURAS Pubblicazione sul sito della REGIONE Deposito documentazione uffici REGIONE competenti e-mail ai soggetti coinvolti e invio documentazione					